

Brevi esercizi per lo studio della chitarra classica

Bertossa Riccardo*†

8 dicembre 2019

Prima di iniziare a suonare assumere sempre una posizione rilassata. In particolare assicurarsi che le spalle siano abbassate, percepire il peso del braccio destro che preme sulla chitarra, tenere la schiena in una posizione naturale. Le dita della mano sinistra devono premere i tasti trovandosi sempre perpendicolari al piano della tastiera. Questo assicura maggior precisione e consente di ottenere lo stesso risultato con uno sforzo minore. Ci deve essere spazio fra il bordo della tastiera e la mano sinistra.

1 Il ritmo



dura 4 tempi (4/4)



dura 2 tempi (2/4)



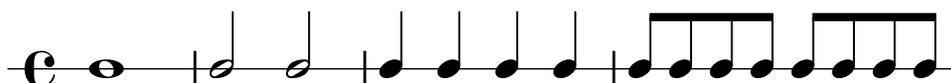
dura 1 tempo (1/4)



dura metà tempo (1/8)

Esercizi: battere con una mano il ritmo scritto.

1.1

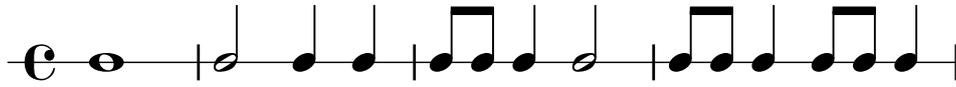


La barra verticale indica la fine di una battuta. Tutte le battute hanno la stessa durata.

*Istituto di musica Antonio Vivaldi, Monfalcone

†[HTTP://THERIKIGIGI.NET](http://therikigigi.net)

1.2



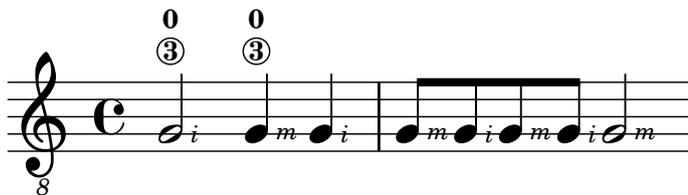
2 SOL

SOL

The diagram shows a guitar neck with six strings numbered 1 to 6 from top to bottom. A treble clef is positioned above the strings. A single note, SOL, is shown on the third string (string 3) at the open position. To the left of the neck, there are sketches of the left hand fingers (index, middle, ring, and little) and the right hand thumb and index finger, indicating the correct hand positions for playing the note.

La nota *sol* si suona sulla terza corda, senza premere nessun tasto con la mano sinistra.

Il primo esercizio consiste nell'alternare le dita della mano destra indice (indicato con *i*) e medio (*m*). Nel *pentagramma*, i numeri cerchiati indicano il numero della corda, i numeri non cerchiati indicano il dito della mano sinistra da utilizzare per premere il tasto (1-indice, 2-medio, 3-anulare, 4-mignolo). Le dita della mano destrada utilizzare per pizzicare la corda sono indicate con le lettere (*p* pollice, *i* indice, *m* medio, *a* anulare).



3 LA

LA

La nota *la* si suona sulla terza corda, premendo il secondo tasto con il medio della mano sinistra (indicato con il numero due senza cerchietto). Premere vicino al tasto metallico per fare meno fatica!

Alternare le dita della mano destra suonando il *la*:

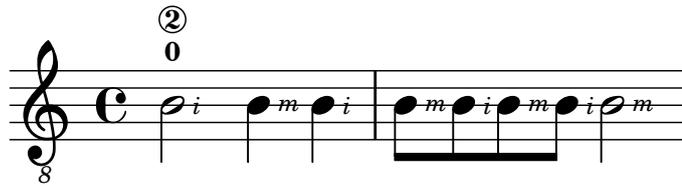
2
③

4 SI

SI

La nota *si* si suona sulla seconda corda, senza premere nessun tasto con la mano sinistra.

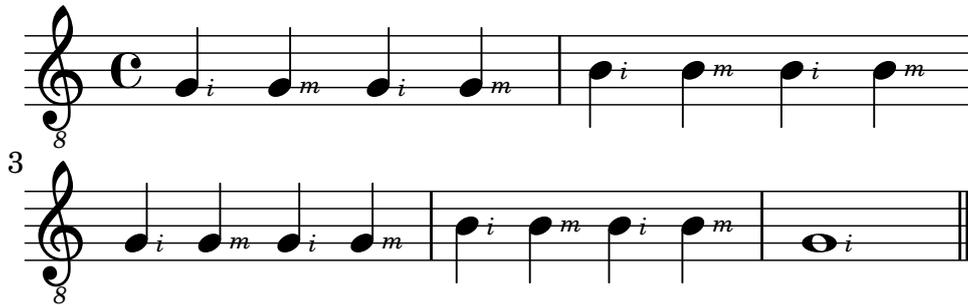
Alternare le dita della mano destra suonando il *si*:



5 Esercizi

5.1

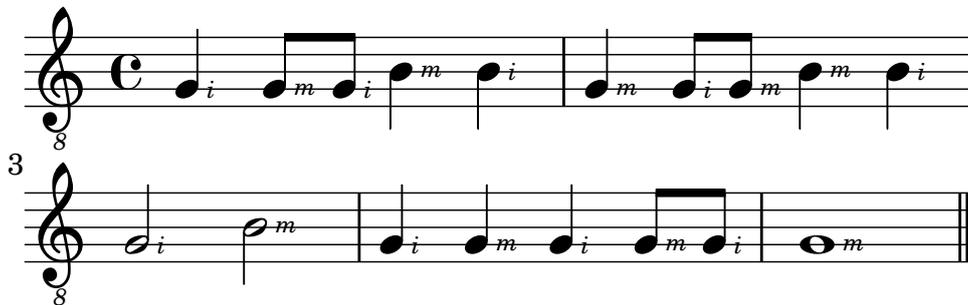
Alternare le dita della mano destra su due corde a vuoto



5.2



5.3



6 Primi brani

6.1

0 2 0 2 0 2 0
③ ③ ③ ③ ③ ② ③ ③ 0 ③

5 2 2 2 0 2 0 0
③ ③ ③ ③ ③ ② ③ ③ ③ ③

6.2

0 2 0 2
③ ③ ③ ③

6 11

7 DO

DO



The diagram shows a guitar neck with six strings labeled 1 to 6. A black dot is placed on the second string at the first fret. To the left, there are three hand diagrams showing the first finger pressing the string. Above the neck, a treble clef staff shows a single note on the second line, with an '8' below it. The word 'DO' is centered above the staff.

Seconda corda, primo tasto. Si preme con il primo dito.

DO

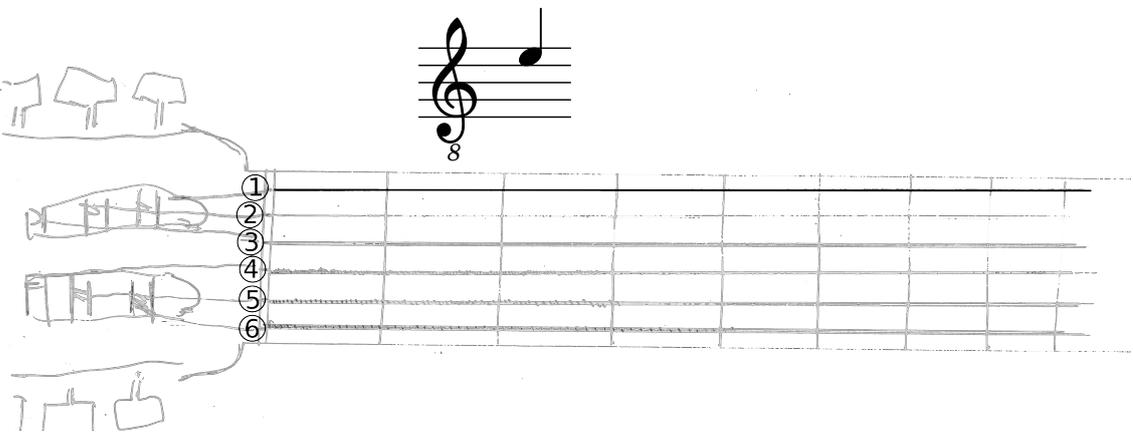


The diagram shows a guitar neck with six strings labeled 1 to 6. A black dot is placed on the fifth string at the third fret. To the left, there are three hand diagrams showing the third finger pressing the string. Above the neck, a treble clef staff shows a single note on the second line, with an '8' below it. The word 'DO' is centered above the staff.

Quinta corda, terzo tasto, terzo dito.

8 MI

Prima corda a vuoto.



MI

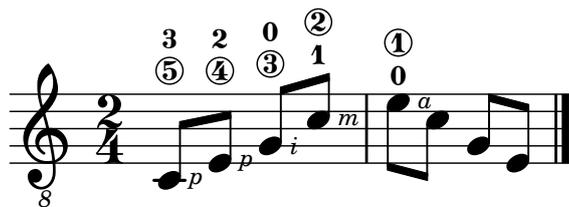


Quarta corda, secondo tasto, secondo dito.

9 Esercizi

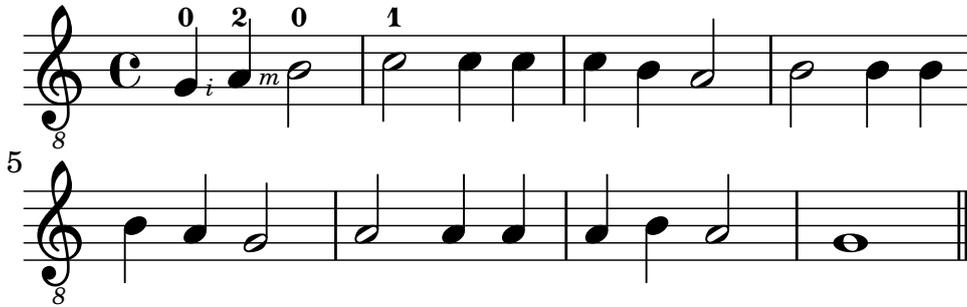
9.1 Arpeggio DO maggiore

Tenere la mano destra il più ferma possibile.



9.2

Ricorda di utilizzare sempre le stesse dita della mano sinistra per le stesse note, senza cambiare. Mantieni la mano sinistra sempre nella stessa posizione. Vanno alternati sempre indice e medio della mano destra.



10 Intermezzo di teoria

10.1 Intervallo di semitono e di tono

Un intervallo è una misura della distanza fra le altezze delle varie note. L'intervallo più piccolo è l'intervallo di *semitono*. Sulla chitarra un intervallo di semitono si ottiene premendo un qualsiasi tasto e pizzicando la corda corrispondente e premendo il tasto immediatamente successivo e pizzicando la medesima corda. Se due note distano un semitono, sulla tastiera della chitarra la differenza è di un tasto. È un intervallo *dissonante*, ovvero il suo ascolto produce un senso di incompiutezza e di necessità di un movimento, quasi di fastidio. L'intervallo di un tono è composto da due intervalli di semitono. Sulla tastiera della chitarra due suoni che distano un tono sono lontani due tasti. L'intervallo di ottava è composto da 12 intervalli di semitono, ed è quello che si ottiene suonando due note con lo stesso nome, ma con altezze diverse. È l'intervallo più neutrale. Se suonato, le due note quasi non si distinguono, e sembrano la stessa nota. Dal punto di vista fisico si ottiene dimezzando la frequenza di vibrazione della corda. Questo può essere ottenuto, per esempio, dimezzando la sua lunghezza a parità di tensione.

10.2 Scala di do maggiore



Le note della scala mostrate qua sopra sono, in ordine: do re mi fa sol la si do. Per convenzione fra il mi e il fa c'è un semitono, così come c'è un semitono fra il si e il do. Tutte le altre note sono distanziate da un intervallo di tono. Il do si dice *primo* grado della scala, siccome siamo nella *tonalità* di do maggiore. Il re è il secondo, e così via. Il primo grado della scala si chiama *tonica*. Il quinto grado si chiama *dominante*. Sono i gradi più importanti, in quanto su questi si basa la struttura di qualsiasi brano.

10.3 Accordo di tonica

L'accordo di *tonica* normalmente è l'accordo con il quale inizia e finisce ogni brano. Dà un senso di compiutezza e di stabilità. Si costruisce prendendo, data una scala, il primo, il terzo e il quinto grado. Suonando queste tre note assieme si ottiene l'accordo. La nota più bassa dell'accordo normalmente corrisponde al nome dello stesso. Le tre note possono essere *raddoppiate* più volte,

ovvero possono essere suonate su ottave differenti. Nel caso della tonalità di do maggiore, esso è composto dalle note do mi sol:



10.4 Accordo di dominante

Si costruisce partendo dal quinto grado della scala della tonalità in cui vogliamo costruirlo. Nel caso di do maggiore il quinto grado è il sol. Poi, partendo dal quinto grado, prendo la seconda nota successiva (ovvero conto tre note, compreso il quinto grado) e la quarta successiva (conto 5 note). Nel caso di do maggiore, parto dal sol e prendo il si e il re:



10.5 Accordo di settima di dominante

Si costruisce come l'accordo di dominante, ma si aggiunge una nota in più: la settima nota a partire dal quinto grado della scala della tonalità considerata. Nel caso di do maggiore, il settimo grado della dominante è il fa:



11 Esercizi

SOL

Prima corda, terzo tasto, quarto dito.

RE

Quarta corda, a vuoto.

SOL

Sesta corda, terzo tasto, quarto (o terzo) dito.

SI

Quinta corda, secondo tasto, secondo dito.

11.1 Arpeggio di sol maggiore

È importante seguire la *diteggiatura* della mano destra, esattamente come è scritto, per non vanificare gli esercizi. Il principio è sempre quello di alternare le dita il più possibile.

11.2

RE

Seconda corda, terzo tasto, quarto dito.

Alternare sempre le dita della mano destra.

Musical score for piano exercise 11.3, measures 8-14. The score is written in treble clef with a common time signature (C). The key signature is one flat (B-flat). The exercise consists of four staves. The first staff (measures 8-9) shows fingerings: 2 for the second measure and 4 for the third measure. The second staff (measures 10-11) continues the pattern. The third staff (measures 12-13) shows a fingering of 1 for the first measure. The fourth staff (measures 14) concludes the exercise with a double bar line.

11.3

Quando la *diteggiatura* della mano destra non è scritta, scriverla in matita. Come linea guida generale, il primo dito ha assegnati i tasti in prima posizione. Il secondo dito quelli in seconda. Il terzo e il quarto dito normalmente sono utilizzati per i tasti in terza posizione. Quando non è possibile seguire queste linee guida, la diteggiatura deve essere tale per cui il movimento della mano sinistra è minimo. Come regola generale, entrambe le mani devono effettuare solamente i *movimenti strettamente necessari*, ovvero devono stare il più ferme possibile. Le dita della mano destra vanno sempre alternate.

Musical score for piano exercise 11.3, measures 15-13. The score is written in treble clef with a 2/4 time signature. The key signature is one flat (B-flat). The exercise consists of four staves. The first staff (measures 15-16) shows a sequence of eighth notes. The second staff (measures 17-18) continues the pattern. The third staff (measures 19-20) shows a sequence of eighth notes. The fourth staff (measures 21-22) concludes the exercise with a double bar line.

12 Il punto di valore

Il punto di valore è un simbolo che viene apposto alla destra di un simbolo musicale. Esso ne aumenta la durata di una quantità pari alla metà del valore del simbolo stesso. Per esempio, se il simbolo vale $2/4$, il simbolo con un singolo punto di valore vale $2/4 + 1/4 = 3/4$. Se il simbolo vale $1/4$, il simbolo con un singolo punto di valore vale $1/4 + 1/8 = 3/8$.



dura 3 tempi ($3/4$)

12.1 Esercizi

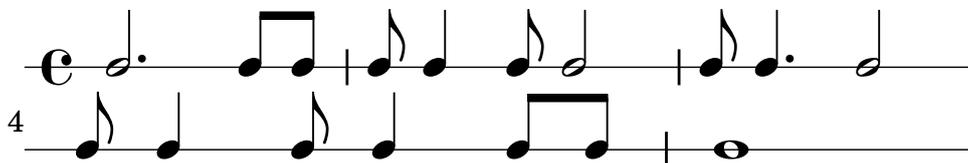
Battere con la mano il ritmo scritto



12.2



12.3



12.4



12.5

12.6

FA

Prima corda, primo tasto con il primo dito.

13 Intermezzo di teoria

13.1 Accordo di sottodominante

L'accordo di sottodominante si costruisce sul quarto grado della scala della tonalità di riferimento. Nel caso di Do maggiore, si costruisce sul Fa contando a partire da questo tre e cinque note:



Tale accordo generalmente si trova prima dell'accordo di dominante (quinto grado). Una delle *successioni armoniche*¹ più comuni è I, IV, V, I.

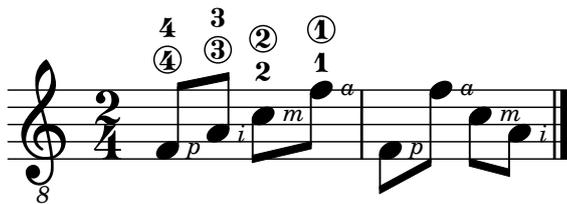
13.2 Nota sulla costruzione degli accordi sulla chitarra

La chitarra classica dispone di 6 corde. Questo permette a chi la suona di produrre contemporaneamente al massimo 6 suoni distinti. Essendo un accordo composto di 3 note (o 4 nel caso ci sia anche il settimo grado), esistono più modi di eseguire lo stesso accordo sullo strumento. Il modo più semplice è quello di suonare solo le tre note strettamente necessarie nel modo più comodo possibile, ma questo produrrà un suono più povero.

14 Esercizi

Si faccia riferimento alle figure 1 e 2 per uno schema completo delle note che si possono produrre sulla chitarra, fino al dodicesimo tasto.

14.1 Arpeggio di fa maggiore



14.2



14.3



¹Sequenza di più accordi.

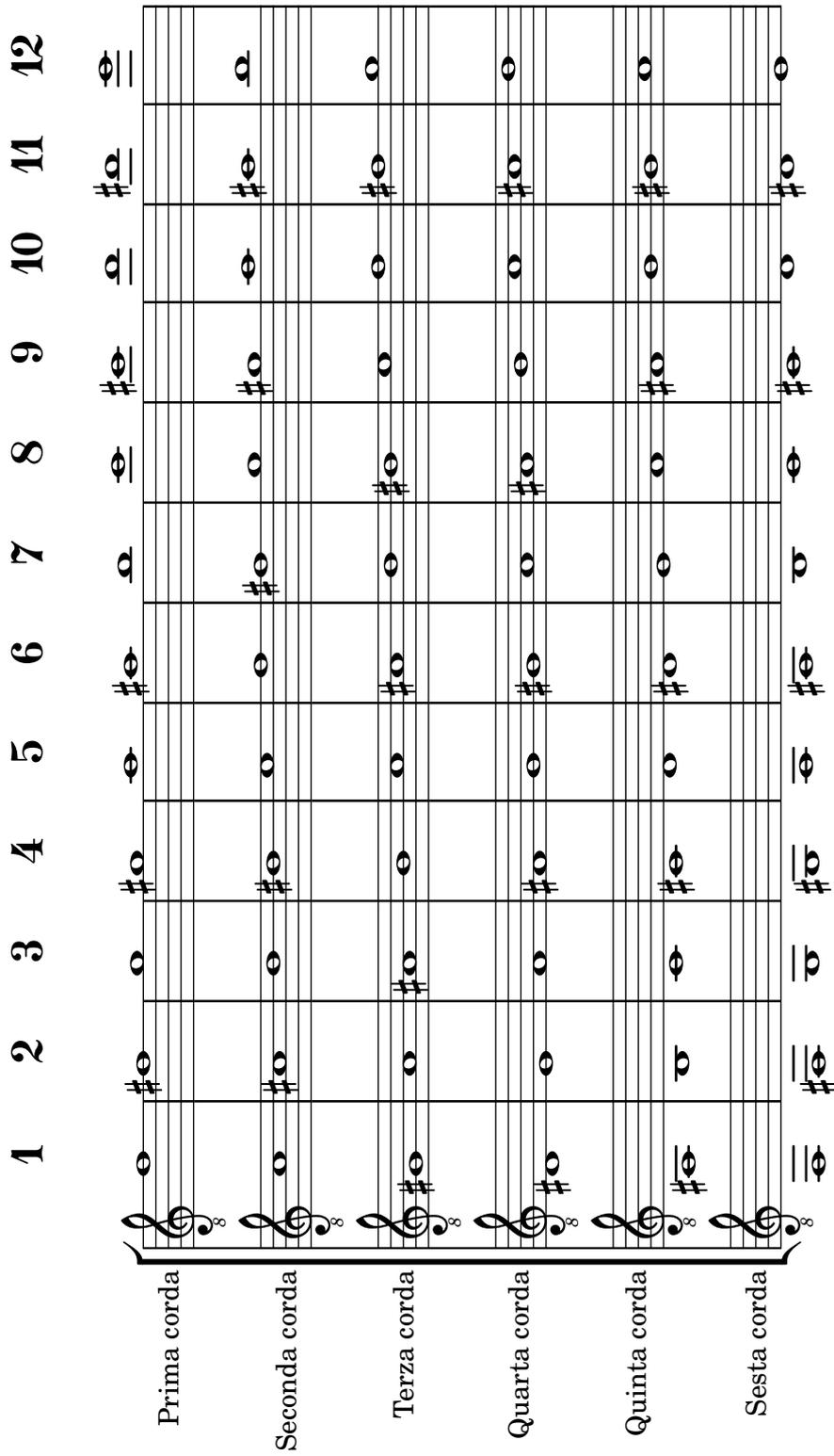


Figura 1: Schema delle note per ciascun tasto. Ogni pentagramma corrisponde ad una corda, ed ogni barra ad un tasto. Le note ottenute tramite le corde a vuoto non sono indicate. (vedi fig. 2)

Prima corda

Seconda corda

Terza corda

Quarta corda

Quinta corda

Sesta corda

Figura 2: Schema delle note per ciascuna corda a vuoto.